

## INFORMATIVA AI GENITORI DEGLI ALUNNI IN MATERIA DI SICUREZZA E VIGILANZA

---

La scuola intende ridurre i fattori di rischio a carico degli alunni in ambiente scolastico e promuovere la cultura della prevenzione anche nei tempi/spazi extrascolastici. Per il successo del progetto è tuttavia indispensabile la collaborazione dei genitori; per questo Le chiediamo l'osservanza delle raccomandazioni riportate nei punti che seguono.

1) Rispetto degli orari di ingresso e termine delle lezioni giornaliere; si rammenta che in assenza di specifica autorizzazione è **vietata la permanenza degli alunni non accompagnati dai genitori nelle aree, anche esterne, di pertinenza della scuola e nei locali scolastici, al di fuori degli orari delle lezioni.**

2) **Al momento dell'uscita gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegate.** In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire in segreteria la lista delle persone da lui delegate; il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.

3) Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunna/o dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, hanno disposizione di contattare la locale stazione dei Carabinieri.

4) Le norme dei precedenti punti 2 e 3 si applicano anche in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro pomeridiano dalle gite o viaggi d'istruzione.

5) **Limitatamente alla scuola secondaria 1°** il genitore può autorizzare l'uscita autonoma dell'alunno anche in assenza del medesimo o di delegati. In tal caso il genitore/affidatario, all'inizio dell'anno scolastico deve produrre una richiesta scritta nella quale venga specificato:

a) l'assenza di fattori di rischio grave presenti nel percorso scuola-abitazione (o il luogo indicato dal genitore/affidatario); per fattori di rischio grave si intendono agenti o situazioni dalle quali possano derivare lesioni richiedenti interventi di pronto soccorso o l'ospedalizzazione del soggetto;

b) che l'alunno possiede il grado di autonomia e maturità psico-fisica adeguato ad affrontare il predetto percorso;

c) che l'alunno ordinariamente percorre autonomamente il tratto stradale sopra indicato senza mai essere incorso in incidenti o problematiche di rilievo;

d) di aver adeguatamente istruito l'alunno sulle cautele e sul percorso da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo indicato dal genitore/affidatario.

6) Ove si giunga in automobile nell'area prossima o appartenente alle pertinenze scolastiche:

- procedere sempre a passo d'uomo;

- eseguire manovre di retromarcia solo dopo aver accuratamente verificato l'assenza di persone nel raggio di azione del veicolo;

- evitare di parcheggiare: nelle vicinanze degli ingressi/uscite, sui percorsi pedonali in modo da impedire l'accesso o il passaggio ai veicoli di pubblico soccorso;

7) dotare gli alunni di indumenti comodi, resistenti e privi di parti libere che potrebbero ostacolare i movimenti, di scarpe comode e resistenti con suola non scivolosa e dotate di efficace sistema di chiusura.

8) Ove necessari, fornire occhiali di adeguata resistenza e flessibilità meccanica.

9) Evitare di dotare gli alunni di oggetti preziosi e somme di denaro eccedenti le effettive necessità.

10) Dotare gli alunni di zaini a doppia spalla o del tipo trolley.

11) Evitare di fornire agli alunni più piccoli:

- cibi o oggetti piccoli, rotondi e scivolosi che possono essere inghiottiti e provocare occlusioni;
- strumenti, giocattoli, utensili ecc privi dei marchi di sicurezza (IMQ, CE ecc);

12) Vigilare affinché l'alunno, durante lo studio:

- non assuma posizioni anatomiche scorrette (in particolare schiena piegata in avanti o lateralmente e testa troppo ravvicinata sul libro/quaderno).
- disponga di una corretta illuminazione.

13) Evitare che l'alunno permanga troppo a lungo davanti a TV e PC (fissare a lungo immagini alla medesima distanza impedisce la "ginnastica" del cristallino).

14) Curare un'alimentazione diversificata e non eccessiva; non abusare di cibi ricchi di grassi (hotdog, hamburger, pizza eccessivamente oleosa o ricca di formaggi ecc) o di zuccheri (aranciate, varie "cola" ecc); privilegiare i prodotti della dieta mediterranea (pasta, legumi, verdura, frutta ecc); abituarsi ed abituare l'alunno al calcolo calorico.

15) Favorire la pratica sportiva e il movimento.

16) Curare che l'alunno osservi l'igiene orale lavandosi i denti dopo i pasti; evitare l'assunzione di cibi eccessivamente acidi (limone, aceto ecc).

17) Sottoporre l'alunno, ogni 1-2 anni, ove non diversamente specificato, a visite di controllo ortopedico, oculistico e dentale.

18) Comunicare agli addetti al primo soccorso o agli insegnanti eventuali esigenze di carattere sanitario (ad esempio allergie a polveri, pollini, alimentari, punture d'insetto ecc).

19) Per la somministrazione di medicinali agli alunni in orario scolastico si rinvia all' "Atto di Raccomandazioni contenente le Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" del 25/11/2005, disponibile presso l'ufficio di segreteria.

20) Ricordare periodicamente agli alunni di:

- osservare le istruzioni impartite dagli operatori scolastici e le norme della sicurezza scolastica;
- richiedere senza vergogna o timore l'intervento degli insegnanti per ogni necessità o esigenza fisiologica, di salute o di sicurezza, anche psicologica;
- non portare a scuola oggetti pericolosi quali coltelli, catene ecc;
- tenere, nella scuola, spenti i telefoni cellulari.

21) Concorrere a mantenere alta l'attenzione degli alunni sulla tutela del bene-salute e della sicurezza, anche in ambito extra-scolastico ed extra-domestico; informare gli alunni e richiamare l'attenzione sui principali pericoli, ad esempio connessi con:

- impianti e dispositivi elettrici;
- materiali e liquidi infiammabili (es.: alcol);
- fiamme dei fornelli e pentole in ebollizione, camino aperto ecc;
- uso dei medicinali;
- uso di bicicletta e "motorino" (uso del casco);
- presenza di pozzi o vasche;
- oggetti di cui non si conosce la natura, inclusi quelli abbandonati;
- prima di bere una bevanda confezionata, effettuare sempre un piccolo sorso di assaggio.